

**flash****FERRARI**  
È pronto il nuovo Motorhome di Schumacher e Barrichello

Potranno usufruire di tutti i confort immaginabili i piloti del cavallino rampante. La scuderia Ferrari ha appena ricevuto il nuovo Motorhome Iribus Iveco. 12 metri per 3,90, la casa mobile ospita due appartamenti dove alloggieranno di due piloti della scuderia di Maranello durante le prove nei circuiti continentali. E verrà sperimentato già nel prossimo weekend a Silverstone, in Inghilterra. Sul circuito di casa le scuderie anglosassoni hanno preannunciato già battaglia.

**WIMBLEDON**

## Prima semifinale: Venus-Henin Rusedski battuto da Malisse

La vincitrice delle ultime due edizioni del prestigioso torneo inglese di Wimbledon, Venus Williams, è già in semifinale. Si è sbarazzata senza difficoltà della russa Elena Likhovtseva (6-2 6-0), e se la vedrà con la belga Justine Henin che ha sconfitto Monica Seles a conclusione di un match molto combattuto (7-5 7-6). Gli altri risultati di giornata: Xavier Malisse (Bel/N.27) b. Greg Rusedski (Gbr/N.23) 3-6, 6-3, 3-6, 6-3, 6-4; Jennifer Capriati (Usa/N.3) b. Eleni Daniilidou (Gre) 6-1, 3-6, 6-1.

**BASKET**

## L'Australia umilia l'Italia Definiti i gironi dell'Euroleague

La nazionale italiana di Basket è stata sconfitta in Cina dall'Australia (79-66). Gli azzurri di Recalcati hanno giocato un match sotto tono subendo, tra il secondo e terzo quarto, un imbarazzante parziale di 18-43. Il miglior marcatore dell'Italia è stato Righetti, autore di 15 punti. Intanto ieri a Barcellona sono stati sorteggiati i tre gironi da otto squadre della Euroleague: nel girone A giocheranno Benetton Treviso e la Skipper Bologna; nel B la Montepaschi Siena; nel C la Virtus Bologna.

**EUROPEI DI SCHERMA**

## Cassarà conquista l'oro nel fioretto maschile

Parte col piede giusto la nazionale azzurra maschile di scherma ai campionati europei di Mosca. Nella prima giornata della competizione il bresciano Andrea Cassarà ha conquistato la medaglia d'oro nel fioretto. Ha battuto in finale il tedesco Simon Left con il punteggio di 15 a 9. Quinto posto per Marco Ramacci. Ha deluso invece la nazionale femminile di fioretto. Orfane da Giovanna Trillini e Valentina Vezzali le azzurre non sono andate oltre due piazzamenti tra le prime sedici.

# Carraro, tutti gli affari del presidente

In tv l'ex sindaco e ministro dichiara: «Non sono stipendiato dalla Figg». Ecco le sue attività

Edoardo Novella

**il commento**

## Franco-show in seconda serata Biscardi? Un giubotto antiproiettile

Dopo un'ora e mezza di difesa accorata rimane un punto: Carraro è un presidente a tempo pieno? Non sta 7 giorni su 7 in Federazione («Ma non sono nemmeno stipendiato!») perché allo stipendio provvede bravamente in altro modo.

Senza ricordare le influenze conquistate in anni di dirigenza sportiva ai massimi livelli: dalla primissima presidenza della federazione di sci nautico alla carica di presidente del Milan, più e più volte di Lega Calcio, Federcalcio, Coni, membro - e dal settembre del 2000 - addirittura nell'esecutivo del Cio, Comitato Olimpico Internazionale. O le ripetute incursioni nell'arena politica: sindaco a Roma nelle fila del Psi; per tre volte ministro del Turismo e dello Spettacolo tra l'87 e l'89 nei governi Gorla, De Mita e Andreotti.

In realtà Franco Carraro è un grande manager. Impegnato nella telefonata Umts con l'azienda Ipe 2000 (controllata dai colossi spagnolo e finlandese Telefonica e Sonera, ma con quote anche per Banca di Roma) fino al 22 aprile scorso, è presidente dell'importante banca d'affari Medio Credito Centrale, collegata al Gruppo Bancaroma. La Mcc partecipa ad un'altra società di comunicazioni: Lts, primo gestore di telefonia fissa in Sicilia. Inoltre è presidente di Venezia Nuova, il consorzio che si occupa dell'erogazione dell'acqua e della tutela della laguna, e membro del Comitato Consultivo dell'Istituto per i servizi Assicurativi del Commercio Estero (SACE), l'ente autorizzato a rilasciare garanzie, nonché ad assumere in assicurazione per gli imprenditori italiani impegnati all'estero.

Ma soprattutto, dal 1994 al 14 dicembre del 1999, Carraro è stato presidente della Impregilo Spa, rimanendo oggi influente membro del consiglio d'amministrazione. Impregilo è la mega società di impiantistica controllata dalla Gemina (della famiglia Romiti), sospettata di coinvolgimenti in disastri socio-ambientali e violazioni dei diritti umani per la sua attività in America latina, Africa e Medio Oriente. Il colosso delle costruzioni in Italia è stato anche coinvolto in alcune inchieste su mafia e appalti pubblici.

Proprio l'anno '99 diventa cruciale: il 19 giugno Torino si vede aggiudicata l'organizzazione delle Olimpiadi invernali per il 2006, con il voto ovviamente favorevole del nostro uomo al

opinionisti del Papioli erano gli stessi che per oltre un mese avevano fatto a brandelli Carraro su La7. Ma che questa volta, richiamati alla nuova linea del capobastone coi capelli rossi, hanno accettato che Carraro facesse Carraro. Alla Forlani. Parlando tre ore senza dire nulla. E senza essere davvero incalzato. C'è qualcosa di educativo e al tempo stesso inquietante, nella trasformazione di Biscardi. Fino al giorno prima consigliava al presidente della Figg di fare bungee-jumping senza elastico. A Trapattoni, suggeriva un ricovero coatto. Aizzava le folle. Poi ha messo il vestito buono, s'è ripassato i congiuntivi, ed è andato in un contenitore rispettabile a garantire che i suoi opinionisti non dicessero o facessero nulla di eccessivo. Sembrava Bossi che passa dal prato di Pontida, da Telepandia, alle telecamere di Telecamere. Legittimo, legittimante. Padrone. Vincente. Perché tra quattro anni forse non ci sarà più il calcio come lo conosciamo, forse Carraro sarà presidente di un ente parastatale, forse Trapattoni venderà lavatrici. Ma Biscardi non si sarà mosso di un millimetro. Se non per essere promosso. Da uomo per tutte le stagioni, basta che siano andata e ritorno.

Luca Bottura



Franco Carraro è presidente della Figg dal 28 dicembre 2001

Cio, guarda caso membro del Comitato Promotore di Torino 2006. E allora? Una Olimpiade, si sa, ha ricadute benefiche sul tessuto economico. Però il primo magico indotto se lo è aggiudicato il consorzio CavToMi, con la com-

missione di 6,2 miliardi di euro per il nuovo tratto di ferrovia veloce tra Milano e Torino. Potenziare l'infrastruttura è certo opportuno per sostenere logisticamente l'importanza dell'evento sportivo. Però ci si accorge che Ca-

vToMi significa Impregilo per il 66,5% e Fiat Engineering per il 16%. E che Evelina Christillin, già Presidente esecutivo del Comitato Promotore Torino 2006 e ora Vicepresidente del Comitato Organizzatore Torino 2006,

nonché dall'aprile 2001 membro della Giunta Nazionale del Coni, è notoriamente persona vicina agli Agnelli, tanto vicina che il di lei marito, Gabriele Galateri, dopo anni di onorato servizio nel Gruppo Fiat, dal 27 di giugno

è diventato amministratore delegato. Impregilo, intanto, si dice pronta a costruire l'intero villaggio olimpico. Ma già dal lontano 1998, ossia un anno prima dell'aggiudicazione dell'Olimpiade invernale...

## Da domani i mondiali antirazzisti

Domani il via ai mondiali antirazzisti, a Montecchio Emilia. Nello spazio dove per anni ci furono le feste di Cuore e Tango, si disputerà la sesta edizione dei mondiali dei tifosi, per dire no al razzismo. Iscritti 2000 tifosi in rappresentanza di 120 squadre, per una quarantina di nazioni. Si daranno battaglia gruppi di ultras di Milan, Bologna, Perugia, Venezia, Lazio, Juve con gli inglesi del Manchester United e del Liverpool, i tedeschi dello Schalke 04, gli austriaci del Rapid Vienna, i belgi dello Standard Liegi, i francesi del Bordeaux. E poi comunità di emigranti da Senegal, Cile, Kosovo, Pakistan e Nigeria, i gruppi dell'associazionismo giovanile di Romania, Ungheria, Polonia, Danimarca e Olanda. Si giocherà come ogni anno con palloni certificati dal marchio equo e solidale, cuciti senza sfruttamento del lavoro minorile. È stata allestita per i partecipanti un'area per campeggiare, predisposto un ristorante per degustare specialità culinarie internazionali. Negli stand espositivi si potranno acquistare oggetti d'artigianato etnico, magliette, gadget e libri. Quest'anno, inoltre, sarà allestita anche una «Piazza Antirazzista». Incontri, dibattiti, concerti di musica etnica, reggae e ska.

Il presidente della Lazio comparirà il 17 ottobre davanti al giudice monocratico di Roma. I legali del patron biancoceleste: «Questo magistrato non poteva decidere»

## Passaporti falsi: Cragnotti rinviato a giudizio per Veron

Davide Sfragano

ROMA Ai problemi finanziari della sua Lazio, che porteranno sicuramente alla cessione del capitano Alessandro Nesta, si aggiungono quelli giudiziari. Il patron dei biancoazzurri, Sergio Cragnotti, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di concorso in falso ideologico e materiale. Il provvedimento rientra nell'inchiesta sul passaporto falso dell'argentino Juan Sebastian Veron, titolare della Lazio campione d'Italia

'99-2000 e al momento in forza al Manchester United. Le indagini risalgono alla primavera del 2000 quando giunse alla Farnesina una segnalazione della sede diplomatica italiana di La Plata (Argentina). Grazie alla falsa cittadinanza la Lazio, nell'anno dello scudetto, ebbe la possibilità di schierare contemporaneamente in campo tre extracomunitari più il regista argentino (31 presenze e 8 gol in quella stagione). Soltanto ai primi di maggio dello scorso anno è decaduta la norma che imponeva ai club l'utilizzo (al massi-

mo) di tre calciatori non comunitari contemporaneamente.

Sergio Cragnotti dovrà rispondere il prossimo 17 ottobre dinanzi al giudice monocratico. Il gup (giudice udienza preliminare) di Roma, Claudio Tortora, ha infatti accolto in pieno le richieste del pm Silverio Piro.

Ma i difensori del presidente laziale, Franco Coppi ed Ugo Longo, non ci stanno e hanno già annunciato nella giornata di ieri il ricorso in Cassazione. A loro dire il gup Claudio Tortora non doveva pronunciarsi sulla posizio-

ne di Cragnotti, in quanto mesi fa aveva già disposto il processo del presidente laziale, provvedimento che poi fu annullato per vizio di forma, perché l'avviso di chiusura indagini fu comunicato a Cragnotti a voce subito dopo l'interrogatorio e non attraverso normale notifica all'indagato e ai suoi difensori.

A sostegno della tesi della difesa l'avvocato Longo ricorda che «sentenze della Corte costituzionale e della Suprema Corte di Cassazione hanno più volte sancito l'incompetenza di un

magistrato a pronunciarsi su un caso di cui si è già occupato». Ma pare invece, che il Gup Tortora abbia ottenuto il via libera a poter proseguire dal presidente del Tribunale di Roma. Dal canto suo Cragnotti si mostra tranquillo, forte della già ottenuta assoluzione da parte della magistratura sportiva.

Il prossimo 12 luglio si terrà inoltre, un'altra puntata della stessa vicenda. All'udienza davanti al giudice Costantini si dovranno presentare altre otto persone tra le quali lo stesso Veron, Nello Governato e Felice Pulici.



23 MARZO 16 APRILE

## L'ART.18 NON SI TOCCA

LA PRIMAVERA DEL 2002 - L'ITALIA PROTESTA L'ITALIA SI FERMA

il film a richiesta in edicola con

**l'Unità** il manifesto **Liberazione**

a soli €6,50 in più

Le immagini e le atmosfere della più grande manifestazione di piazza del dopoguerra raccontate da 49 registi, coordinati da Francesco Maselli in libreria con manifestolibri e il volume "18° Parallelo" e a richiesta con Rassegna Sindacale

**l'Unità** il manifesto **Liberazione** rassegna manifestolibri